

COMUNE DI SAN VINCENZO

Provincia di Livorno

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E INTEGRITÀ 2015-2017

I° AGGIORNAMENTO

1. premessa

1.1 “L’amministrazione trasparente”

La nozione di “trasparenza”, già introdotta nell’ordinamento dall’art. 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” ha, infatti, individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni* attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’accesso civico.

1.2 La trasparenza: che cos’è

In via generale, occorre sottolineare che la trasparenza assolve ad una molteplicità di funzioni.

Oltre ad essere uno strumento per garantire un controllo sociale diffuso ed assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle pubbliche amministrazioni, assolve anche un’altra importantissima funzione: è uno strumento volto alla promozione dell’integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi.

Nel decreto è specificato che le misure del Programma triennale della trasparenza e dell’integrità sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e che, a tal fine, il Programma costituisce, di norma, una sezione di detto Piano.

Secondo il decreto legislativo n. 33/2013 , la trasparenza è intesa infatti come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni

istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza favorisce, dunque, la partecipazione dei cittadini all'attività delle pubbliche amministrazioni ed è funzionale a:

- prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità attraverso l'emersione delle situazioni in cui possono annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi e la rilevazione di ipotesi di cattiva amministrazione;
- assicurare la conoscenza dei servizi resi dalle amministrazioni, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- sottoporre a controllo diffuso il ciclo di gestione della *performance* per consentirne il miglioramento;
- favorire un rapporto diretto tra la singola amministrazione e il cittadino

La trasparenza viene così a rivestire un ruolo fondamentale nei confronti dei cittadini e dell'intera collettività poiché rappresenta uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97 della Costituzione, per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa.

Le disposizioni del decreto e le norme di attuazione integrano, inoltre, l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di prevenzione e contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

1.3 Le principali novità del d.lgs. 33/2013

Il D.Lgs. n.33/2013 è di rilevante impatto sull'intera disciplina della trasparenza.

Tale provvedimento ha complessivamente operato una sistematizzazione dei principali obblighi di pubblicazione vigenti, introducendone anche di nuovi, e ha disciplinato per la prima volta l'istituto dell'accesso civico (art. 5).

Le principali innovazioni del d.lgs n. 33/2013 sono quindi costituite da :

- Individuazione degli obblighi di trasparenza e modalità di realizzazione;
- l'individuazione del Responsabile per la trasparenza;
- l'introduzione dell'istituto dell' " Accesso civico"

Quanto al primo punto le disposizioni del d.lgs. 33/2013 hanno individuato nello specifico gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione

concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni. In particolare, sono stati precisati i compiti e le funzioni dei Responsabili della trasparenza e degli OIV ed è stata prevista la creazione nella homepage del sito internet istituzionale degli enti della sezione «Amministrazione trasparente», che ha sostituito la precedente sezione «Trasparenza, valutazione e merito» prevista dall'art. 11, c. 8, del d.lgs. n. 150/2009.

La trasparenza è quindi realizzata attraverso la pubblicazione, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni, di dati, informazioni e documenti, in conformità a peculiari specifiche e regole tecniche cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione.

È prevista l'individuazione del Responsabile per la Trasparenza (di norma coincidente con il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione), che svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (art. 43 D.Lgs.33/2013).

Infine una particolarità molto importante introdotta dal decreto è appunto, l'istituto dell'accesso civico, che consiste nella potestà attribuita a tutti i cittadini, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva e senza obbligo di motivazione, di avere accesso e libera consultazione a tutti gli atti, documenti, informazioni o dati della pubblica amministrazione per i quali è prevista la pubblicazione.

Il nuovo impianto legislativo rafforza inoltre il ruolo della trasparenza quale efficace strumento di lotta alla corruzione e la sua complementarità con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, in particolare con il Piano delle Performance.

La trasparenza costituisce infatti un importante tassello di valutazione della *performance* delle pubbliche amministrazioni e del raggiungimento degli obiettivi fissati, attraverso gli atti di programmazione, nel ciclo di gestione della *performance*, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti e alla visibilità per i soggetti portatori di interessi in relazione all'attività dell'amministrazione, siano essi soggetti pubblici o privati, gruppi organizzati e non, singoli cittadini (*stakeholder*).

2. Cenni sull'organizzazione del Comune

2. Comune di San Vincenzo: organizzazione e funzioni

Il Comune di San Vincenzo ha approvato nel mese di dicembre 2014 con decorrenza dal 1° gennaio 2015, con delibera di Giunta n.216 del 22.12.2014, la nuova macro - struttura organizzativa che ha visto la riduzione delle figure dirigenziali da quattro a due, con al vertice una figura dirigenziale, quattro posizioni organizzative ed una di alta specializzazione ed un settore funzionale posto sotto la direzione del Segretario Genertale. La dotazione organica dell'ente è attualmente indicata in allegato alla delibera di Giunta comunale n.217 del 22.12.2014.

L'organigramma funzionale del struttura comunale eallegato in apposito file – organigramma 2015.

3. Programma triennale per la trasparenza ed integrità – collegamento con il piano performance

3.1 Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Nel contesto delineato il decreto legislativo n.33/2013 ha quindi confermato l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità modificando in parte le previsioni già contenute nel d.lgs. 150/2009.

Nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente, sono indicate le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT (Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'integrità delle amministrazioni), ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche);
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è volto quindi a definire :

- le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.
- le misure del Programma triennale sono inoltre collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui esso costituisce di norma una sezione.

3.2 collegamenti con il piano per la prevenzione della corruzione o con gli analoghi strumenti di controllo.

Il Programma triennale per la trasparenza è in diretto collegamento con il piano della prevenzione per la corruzione di cui costituisce una delle misure da attuare, sia obbligatoria, che ulteriore (es. mappatura procedimenti amm.vi)

3.3 collegamenti con il piano della performance o con gli analoghi strumenti di programmazione .

Come già accennato gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono, inoltre, formulati in collegamento con la programmazione

strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel PEG/Piano della *performance* e negli altri strumenti di programmazione dell'ente.

Il Programma per la trasparenza e l'integrità costituisce, infatti, uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione normativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di *performance* secondo cui le amministrazioni devono dichiarare e pubblicizzare i propri obiettivi, costruiti in relazione alle effettive esigenze dei cittadini, i quali, a loro volta, devono essere messi in grado di valutare se, come, quando e con quali risorse quegli stessi obiettivi vengono raggiunti.

La trasparenza deve quindi essere assicurata non soltanto sotto un profilo statico, consistente essenzialmente nella pubblicità di alcune categorie di dati, così come viene previsto dalla legge al fine dell'attività di controllo sociale, ma anche sotto il profilo dinamico direttamente correlato e collegato alla performance.

Per il raggiungimento di questo importante obiettivo, la pubblicità dei dati inerenti all'organizzazione ed all'erogazione dei servizi alla cittadinanza, si inserisce strumentalmente nell'ottica di un controllo "diffuso" che consente un miglioramento continuo e tempestivo dei servizi pubblici erogati da questo Comune.

Per fare ciò vengono messi a disposizione di tutti i cittadini i dati fondamentali sull'andamento e sul funzionamento dell'amministrazione. Tutto ciò consente ai cittadini di ottenere un'effettiva conoscenza dell'azione dell'Amministrazione Comunale, con il fine appunto, di agevolare e sollecitare le modalità di partecipazione e coinvolgimento della collettività.

4. Situazione esistente ed gli obblighi di pubblicazione

4.1 Il sito web istituzionale

Il Comune si è dotato di un sito *web* istituzionale, visibile al link <http://www.comune.SanVincenzo.li.it> nella cui *home page* è stata collocata la sezione denominata "Amministrazione trasparente", all'interno della quale vanno pubblicati i dati, le informazioni e i documenti da pubblicare ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

La sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni nel rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D. Lgs. 33/2013 intitolato "Struttura delle informazioni sui siti istituzionali".

La nuova sezione è stata realizzata nel corso del 2013 ha comportato una riorganizzazione delle informazioni già contenute nel sito istituzionale sia di rettamente nella precedente sezione – trasparenza – merito e Valutazione, sia in specifiche sezioni ed è in continuo aggiornamento .

Nel sito istituzionale vi sono semprestata inoltre ulteriori sezioni di libero accesso volte a garantire la trasparenza quali:
l'archivio degli atti amministrativi (delibere , determinazioni,pratiche edilizie, ordinanze sempre in vigore);
sezione S.I.T. - Sistema Informativo Territoriale : nell'ambito della quale vi è il libero accesso ai più importanti atti in materia urbanistica

Il potenziamento della struttura Urp e la previsione della struttura di supporto potrà consentire un miglior monitoraggio volto a verificare più puntualmente la pubblicazione dei dati richiesti .

4.2 l'Albo pretorio on-line

Nel sito è disponibile l'Albo pretorio *on line* che, in seguito alla L. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

L'Albo Pretorio è il luogo in cui vengono affissi con autonoma numerazione progressiva (la normativa di riferimento principale sono il D.Lgs. n. 267 del 2000 e il DPR n. 445 del 2000) tutti quegli atti per i quali la legge impone la pubblicazione come condizione per acquistare efficacia e quindi produrre gli effetti previsti.

In questa sezione è possibile interrogare, consultare e scaricare gratuitamente gli atti prodotti dal Comune soggetti a pubblicazione all'Albo Pretorio comunale, quali deliberazioni di Giunta e di Consiglio, Determinazioni , Ordinanze, ed altro, nonché atti provenienti da altre Amministrazioni che ne facciano apposita richiesta.

4.3 Posta elettronica certificata

Il Comune è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata, in conformità alle previsioni di legge (art. 34 L. 69/2009) è pubblicizzata sulla home page, nonché censita nell'IPA (Indice delle Pubbliche Amministrazioni).

In relazione al grado di utilizzo dello strumento, tanto nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni che con i cittadini, si valuteranno le ulteriori azioni organizzative e strutturali eventualmente necessarie.

Le caselle di posta elettronica certificata attualmente in uso sono :

comunesanvincenzo@postacert.toscana.it indicata nel sito e censita nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA –

www.indicepa.gov.it).

4.4 I dati oggetto di pubblicazione

I dati oggetto di pubblicazione sono indicati nell'allegato 1 “ *elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti errata corrige (settembre 2013)* ATTUAZIONE DEL D.LGS. 33/2013 Tempi di realizzazione: 2015/2017, in relazione all'ambito soggettivo di applicazione -allegato 2-

Sono, comunque, fatti salvi gli adeguamenti che si renderanno necessari per conformare la sezione ai modelli, agli standard e agli schemi approvati con successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Le informazioni devono essere complete, di facile consultazione, comprensibili e prodotte in un formato tale da poter essere riutilizzate.

Compete a ciascun dirigente responsabile di Servizio, rispetto alle materie di propria competenza, di cui all'allegato 1) del presente Programma per la trasparenza e l'integrità, trasmettere all'ufficio responsabile del sito WEB i dati, atti, documenti e provvedimenti da pubblicare sul sito nella sezione “Amministrazione Trasparente”, secondo le modalità e contenuti definiti dalle normative vigenti.

A tal riguardo si sottolinea che l'articolo 43, comma 3, del decreto legislativo 33/2013 prevede che “i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscano il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge

Spetta quindi ai singoli dirigenti definire, con i propri referenti eventualmente individuati le modalità, la tempistica, la frequenza ed i contenuti dei documenti e dei dati da trasmettere di propria competenza.

4.5 Qualità delle pubblicazioni

La pubblicazione di dati, informazioni e documenti obbligatori nella sezione “Amministrazione Trasparente” deve avvenire nel rispetto dei criteri generali individuati dalla CIVIT e di seguito evidenziati:

- 1) **Completezza:** la pubblicazione deve essere esatta, accurata in forma chiara e semplice, tali da essere facilmente comprensibili al soggetto che ne prende visione; i dati devono essere completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrante e sostanziale dell'atto con l'indicazione della loro provenienza e previa attestazione di conformità all'originale in possesso dell'amministrazione;
- 2) **Aggiornamento e archiviazione:** i dati devono essere pubblicati tempestivamente con modalità tali da consentirne la indicizzazione, la

rintracciabilità tramite motori di ricerca ed il loro riutilizzo. La decorrenza, la durata delle pubblicazioni e la cadenza temporale degli aggiornamenti sono definite in conformità a quanto espressamente stabilito da specifiche norme di legge e, in mancanza, dalle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

- 3) ***Dati aperti e riutilizzo***: I documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono resi disponibili in formato di tipo aperto e sono riutilizzabili secondo quanto prescritto dall'art. 7 D.Lgs. 33/2013 e dalle specifiche disposizioni legislative ivi richiamate, fatti salvi i casi in cui l'utilizzo del formato di tipo aperto e il riutilizzo dei dati siano stati espressamente esclusi dal legislatore.
- 4) ***Trasparenza e privacy*** : E' garantito il rispetto delle disposizioni recate dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 1, comma 2, e 4, comma 4, D.Lgs. 33/2013: "*nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intellegibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione*".

5 . Obiettivi del Programma e attuazione degli obblighi di pubblicazione

Gli obiettivi che il Comune di San Vincenzo intende perseguire attraverso il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità corrispondono, in ragione dell'oggetto e della finalità, alle seguenti linee di intervento:

- *Attuazione del D.Lgs. 33/2013;*
- *Definizione dei flussi informativi*
- *Azioni correttive e di miglioramento della qualità delle informazioni - Semplificazione del procedimento*
- *Attivazione di servizi on line;*
- *Iniziative di comunicazione della trasparenza e strumenti di rilevazione dell'utilizzo dei dati pubblicati.*

Per ciascuna di tali linee di intervento sono riportati in dettaglio rispettivamente negli Allegati 1, 3 e 4 gli obiettivi programmati, con indicazione per ciascuno di essi dei tempi di realizzazione e del servizio responsabile.

A tale proposito nell'Allegato 1 sono, dunque, indicati, oltre ai responsabili, i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, la denominazione delle sezioni e delle sottosezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* istituzionale, i riferimenti normativi e la periodicità dell'aggiornamento.

Considerato il rilevante impatto organizzativo, costituisce obiettivo prioritario per il periodo considerato (2015/2017) l'attuazione dei numerosi obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla CIVIT (ora ANAC) con la delibera n. 50/2013 e l'analisi accurata della situazione dell'Ente e dei differenti strumenti del sistema di trasparenza e integrità imposti dalla precedente normativa.

In particolare per l'anno 2015 , [anche ai fini della prevenzione della corruzione , si prevede una azione specifica volta alla mappatura dei procedimenti facenti capo al Comune](#)

In linea indicativa i passaggi operativi saranno i seguenti:

- 1) coinvolgimento dei Dirigenti e del personale degli uffici, al fine di organizzare la pubblicazione dei dati;
- 2) Completamento delle sottosezioni con i dati eventualmente mancanti, arricchendo così gradualmente la quantità di informazioni a disposizione del cittadino, al fine di garantire una sempre maggiore conoscenza degli aspetti riguardanti l'attività dell'Ente. I dati dovranno essere completati ed aggiornati dai Dirigenti responsabili dei servizi/ uffici competenti i quali – sotto la loro responsabilità – provvederanno a curarne il continuo monitoraggio, per assicurare l'effettivo aggiornamento delle informazioni

Le azioni necessarie per l'attuazione degli obiettivi indicati negli Allegati 3 e 4 costituiranno oggetto di specifico dettaglio nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano performance dell'anno di riferimento.

6 .Iniziative di comunicazione della trasparenza

6.1 Iniziative per la diffusione dei contenuti del Programma e dei dati pubblicati

Il presente Programma considera la trasparenza dell'attività amministrativa, così come definita dall'art. 11, commi 1 e 3 del D.Lgs. n. 150 del 2009, non soltanto un mezzo per garantire forme di controllo diffuso da parte del cittadino sull'andamento del ciclo della performance, ma anche come mezzo funzionale all'affermazione della cultura dell'integrità.

E' necessario un percorso che possa risultare favorevole alla promozione, e diffusione della trasparenza, incrementando misure interne per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità dell'azione amministrativa. A tal fine il Comune si fa carico di promuovere varie iniziative ritenute indispensabili per accompagnare, in questa prima fase, il personale dell'Ente nel prendere consapevolezza non solo della nuova normativa ma anche del diverso approccio che occorre attuare nella pratica lavorativa.

A tale proposito si può già prevedere:

- giornate di formazione del personale sui temi della trasparenza e prevenzione della corruzione;
- la diffusione del Codice di Comportamento, allo scopo di evidenziare i valori ai quali si deve ispirare l'azione e la condotta dei pubblici impiegati;
- organizzazioni di incontri con il personale per illustrare gli aspetti tecnico-pratici del processo amministrativo, alla luce delle novità introdotte dalla recente normativa;
- l'inserimento della trasparenza e dell'integrità dei comportamenti nella gestione amministrativa fra i parametri cui ancorare la valutazione della performance organizzativa dell'Ente e dei singoli responsabili dei servizi.

Il Programma della trasparenza è inoltre presentato alle associazioni di consumatori e le istituzioni del territorio, in particolare le scuole, le associazioni e/o i punti informativi che lavorano su questi temi ed a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite "Giornate della trasparenza" senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire l'effettiva conoscenza e l'utilizzazione dei dati pubblicati e la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni alle iniziative realizzate per la trasparenza e l'integrità.

Nell'Allegato 4 sono riportate le prime azioni da realizzare nel periodo 2014/2016, quali obiettivi del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, con indicazione dei destinatari, dei responsabili, della tempistica di attuazione.

Ulteriori azioni potranno essere previste in connessione alle risultanze delle giornate di cui al punto successivo.

6.2 Giornate della Trasparenza

Le Giornate della Trasparenza hanno la finalità di coinvolgere gli *stakeholder* per promuovere e valorizzare la trasparenza e raggiungere i seguenti obiettivi:

- attraverso la partecipazione dei cittadini, individuare le informazioni di concreto interesse per la collettività;
- coinvolgere i cittadini nell'attività dell'amministrazione comunale, per migliorare la qualità dei servizi.

Il Comune organizza annualmente la "Giornata della Trasparenza", che costituisce un'occasione privilegiata di ascolto e di confronto con i cittadini e ogni soggetto portatore di interesse sui principali aspetti dell'azione amministrativa dell'ente.

Nell'ambito della Giornata della Trasparenza sono illustrate le risultanze del ciclo della *performance* e lo stato di attuazione del Piano Triennale per la trasparenza e l'Integrità.

Sono, infine, raccolti suggerimenti per l'aggiornamento annuale dei documenti relativi al ciclo della *performance* e del Programma

triennale per la trasparenza e l'integrità.

A tale scopo il Comune di San Vincenzo organizza la Giornata della trasparenza, di norma, nel mese di novembre.

7 Processo di attuazione del Programma

7.1. Soggetti

All'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità concorrono i seguenti soggetti:

- i Dirigenti dell'ente:

Sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, secondo le indicazioni contenute nell'Allegato 1 al Programma.

Garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge; ad essi spetta infatti il compito di partecipare all'individuazione, all'elaborazione ed alla pubblicazione delle informazioni sulle quali assicurare la trasparenza nonché all'attuazione delle iniziative di loro competenza previste nel Programma.

Garantiscono l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità delle informazioni pubblicate.

I Dirigenti sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività del Servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro Servizio incaricato della pubblicazione.

All'interno di ogni settore il dirigente per gli adempimenti previsti potrà individuare uno o più referenti, il cui nominativo dovrà essere comunicato tempestivamente al Responsabile della trasparenza.

Concorrono all'attuazione degli altri obiettivi del presente Programma Triennale, secondo quanto indicato negli Allegati 3 e 4.

- il Responsabile per la Trasparenza:

Controlla l'attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità e segnala all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV)/ Nucleo di Valutazione, all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

Provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità.

A tal fine, il Responsabile per la Trasparenza formula le necessarie direttive ai responsabili di servizio, promuove e cura il coinvolgimento

dei servizi dell'ente avvalendosi del supporto di tutti i responsabili di servizio.

- l'OIV

L'Organismo di Valutazione esercita un'attività di impulso, nei confronti degli organi politici, del responsabile della trasparenza per la elaborazione del programma.

L'Organismo di Valutazione verifica altresì l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza (Delibera CIVIT n.2/2012).

- I dipendenti dell'Ente assicurano l'adempimento degli obblighi di trasparenza, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati soggetti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

7.2. Modalità per l'aggiornamento delle pubblicazioni

Ove non siano previsti specificamente termini diversi e fatti salvi gli eventuali aggiornamenti normativi o i chiarimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle more della definizione dei flussi informativi e delle procedure operative di cui all'Allegato 3, si applicano per l'aggiornamento delle pubblicazioni le disposizioni sotto indicate, in analogia a quanto stabilito dall'art. 2, comma 2, L. 241/90, in relazione al termine di conclusione del procedimento amministrativo.

Aggiornamento "tempestivo"

Quando è prescritto l'aggiornamento "tempestivo" dei dati, ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 33/2013, la pubblicazione avviene nei trenta giorni successivi alla variazione intervenuta o al momento in cui il dato si rende disponibile.

Aggiornamento "trimestrale-semestrale"

Quando prescritto l'aggiornamento "trimestrale" o "semestrale", la pubblicazione è effettuata nei trenta giorni successivi alla scadenza del trimestre o del semestre.

Aggiornamento "annuale"

In relazione agli adempimenti con cadenza "annuale", la pubblicazione avviene nel termine di trenta giorni dalla data in cui il dato si rende disponibile o da quella in cui esso deve essere formato o deve pervenire all'amministrazione sulla base di specifiche disposizioni normative.

7.3 Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Il monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza è, in primo luogo, affidato ai dirigenti dell'Ente, che vi provvedono

costantemente in relazione al Servizio di appartenenza.

Il monitoraggio e la vigilanza sullo stato di attuazione del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità è, inoltre, affidata al Responsabile per la Trasparenza, i cui compiti principali sono quelli di controllare l'attuazione e l'aggiornamento del Programma stesso, delle singole iniziative .

Il Nucleo di Valutazione /OIV attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità sarà oggetto di verifica ed adeguamento annuale (31 gennaio di ciascun anno al 31.12.anno precedente) con particolare riguardo alle modalità, ai tempi di attuazione, alle risorse dedicate e agli strumenti di verifica, avendo cura di procedere alle necessarie revisioni per garantire costantemente la massima trasparenza, accessibilità e fruibilità dei dati pubblicati nonché il loro aggiornamento. E' comunque previsto la possibilità di adeguamento anticipato del Programma.

7.4 Modalità di attuazione delle disposizioni sull'accesso civico

Tra le novità introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013, una delle più importanti riguarda l'istituto dell'accesso civico (art. 5). Ogni amministrazione è tenuta ad adottare, in piena autonomia le misure organizzative necessarie al fine di assicurare l'efficacia di tale istituto.

Questo Comune, seguendo il suggerimento della CIVIT, considerato che il Segretario Comunale, in convenzione con altri due Comuni , è stato nominato sia Responsabile della trasparenza che della prevenzione della corruzione, si prevede che lo stesso possa delegare le funzioni relative all'accesso civico ad altro dirigente che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, si pronuncia in ordine alla richiesta di accessi civico e, in virtù dell'art. 43, comma 4, ne controlla e assicura la regolare attuazione

Il Responsabile dell'accesso civico , dopo aver ricevuto la richiesta, la trasmette al Dirigente competente per materia e ne informa il richiedente.

Il Dirigente , entro trenta giorni, pubblica nel sito web istituzionale del Comune il documento, l'informazione o il dato richiesto e contemporaneamente comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione e il collegamento ipertestuale (l'indirizzo della pagina web).

Se il documento, l'informazione o il dato richiesti risultano già pubblicati nel rispetto della normativa vigente, ne informa il richiedente indicandogli il collegamento ipertestuale.

Nel caso in cui il Responsabile dell'accesso civico non ottemperi alla richiesta, il richiedente potrà ricorrere al Responsabile della trasparenza (Segretario Comunale), che ricopre il ruolo di titolare del potere sostitutivo, di cui all'art. 2, comma 9 *bis*, L.241/90, il quale attiverà i

meccanismi sostitutivi, procurando i dati o le informazioni richieste, secondo le modalità previste dall'ordinamento.

Il Responsabile della trasparenza segnala i casi di inadempimento parziale all'UPD per l'attivazione del procedimento disciplinare

Per la richiesta di accesso civico viene reso disponibile un apposito modulo pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente".

8. Dati ulteriori

La trasparenza intesa come accessibilità totale comporta che le amministrazioni si impegnino a pubblicare sui propri siti istituzionali "dati ulteriori" rispetto a quelli espressamente indicati da norme di legge.

La L. 190/2012 prevede la pubblicazione di "dati ulteriori" come contenuto obbligatorio del Piano triennale di prevenzione della corruzione (art.1, comma 9, lett. f).

La CIVIT (delibera n. 50/2013) ora ANAC suggerisce che per l'individuazione dei dati ulteriori siano valorizzate le "richieste di conoscenza" avanzate dai portatori di interesse, delle quali emerga l'effettiva utilità, anche tenuto conto dei costi e dell'impatto organizzativo sull'amministrazione.

I dati saranno inseriti a seguito dell'esito della consultazione con gli stakeholder che saranno appositamente sentiti.

9. Termini e modalità del programma

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità è pubblicato all'interno della apposita sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla home page del portale del Comune.

Si prevede la seguente scansione temporale nell'attuazione del presente Programma:

FASI DI ATTUAZIONE COMPLETATE NEL 2013

- Riorganizzazione della sezione Amministrazione Trasparente [attuato](#)
- Inserimento (parziale) dei dati già presenti sul sito nelle sottosezioni- [attuato](#)

FASI DI ATTUAZIONE ANNO 2014

- approvazione Programma del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità [attuato](#)
- completamento graduale dei dati nelle apposite sezioni e sottosezioni de l'Amministrazione Trasparente [in continua evoluzione](#)
- Ricognizione degli stakeholder e degli strumenti di confronto e partecipazione con gli utenti [da organizzare](#)
- Misure interne di promozione della cultura della trasparenza – [svolto primo corso di formazione](#)
- organizzazione di una "Giornata della trasparenza" entro il 30/11/2014 [da espletare ed organizzare](#)
- incontri con il personale dell'Ente volti a illustrare le modalità di redazione dei dati e documenti da pubblicare, al fine di garantire la qualità ed usabilità degli stessi, affinché si possa accedere in modo agevole alle informazioni in essi contenuti e se ne possa apprendere il significato [svolti primi incontri](#)
- organizzazione iniziative per coinvolgimento stakeholders [da organizzare](#)
- specificazione nel Peg /piano performance degli obiettivi attinenti- [limitata dalla approvazione a settembre del bilancio di previsione](#)

FASI DI ATTUAZIONE ANNO 2015

- aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza e l'integrità
- [mappatura procedimenti amministrativi](#)
- [formazione del personale dipendente](#)
- [verifica flussi informatici di alimentazione banche dati oggetto di pubblicazione.](#)
- [monitoraggi periodici stato attuazione pubblicazione dati](#)
- realizzazione di una Giornata sulla trasparenza
- specificazione nel Peg /piano performance degli obiettivi attinenti,

FASI DI ATTUAZIONE ANNO 2016

- aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza e l'integrità
- [mappatura procedimenti amministrativi](#)
- [formazione del personale dipendente](#)
- [verifica flussi informatici di alimentazione banche dati oggetto di pubblicazione](#)
- [monitoraggi periodici stato attuazione pubblicazione dati](#)
- realizzazione di una Giornata sulla trasparenza
- specificazione nel Peg /piano performance degli obiettivi attinenti,

FASI DI ATTUAZIONE ANNO 2017

- aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza e l'integrità
- formazione del personale dipendente
- verifica flussi informatici di alimentazione banche dati oggetto di pubblicazione.
- monitoraggi periodici stato attuazione pubblicazione dati
- realizzazione di una Giornata sulla trasparenza
- specificazione nel Peg /piano performance degli obiettivi attinenti,